

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in Storia e tecnologia dell'architettura e dell'ambiente - 25° ciclo

IL RETTORE

VISTO il vigente Statuto della Seconda Università degli Studi di Napoli;

VISTO il D.P.R. 11/7/1980, n. 382 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 13/8/1984, n. 476 recante norme in materia di borse di studio e di dottorati di ricerca nelle Università, così come integrata dall'art. 52, comma 57, della Legge 28/12/2001, n. 448;

VISTA la legge 30/11/1989, n. 398 recante norme in materia di borse di studio universitarie;

VISTA la legge 3/7/1998, n. 210, in particolare l'art. 4;

VISTO il decreto MURST n. 224 del 30/4/1999, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca";

VISTO il D.R. n. 4255 del 18/10/2001 che fissa in € 12.911,42 il limite di reddito personale complessivo annuo lordo, ai fini dell'erogazione della borsa di studio di dottorato di ricerca;

VISTO il Decreto M.I.U.R. del 18.6.2008 con il quale è stato determinato l'importo della borsa di studio in € 13.638,47, oltre oneri a carico dell'Ente;

VISTO il Regolamento di Ateneo di disciplina dei dottorati di ricerca il cui testo coordinato è stato da ultimo modificato con D.R. n. 1061 del 17.4.2009;

VISTO il D.R. n. 108 del 17/1/2005, relativo all'istituzione e l'attivazione delle Scuole di dottorato di ricerca della SUN e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE la proposta di rinnovo del corso di dottorato di ricerca in Storia e Tecnologia dell'architettura e dell'ambiente- 25° ciclo - con sede amministrativa presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, inoltrate dalla struttura proponente ai sensi degli artt. 2 e 3 del suindicato Regolamento;

VISTA la relazione del Nucleo di Valutazione Interna, relativa all'esito positivo della verifica della sussistenza dei prescritti requisiti di idoneità;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, rispettivamente n. 65 del 22.7.2009 e n. 93 del 28.7.2009, con le quali è stata approvata, su proposta della Commissione Permanente per i corsi di dottorato di ricerca, il rinnovo del suindicato corso di dottorato, assegnando una borsa di studio a carico del Bilancio di Ateneo E.F.2009, subordinatamente alla disponibilità di n. 1 borsa di studio aggiuntiva esterna da reperire da parte del Coordinatore del Corso.;

VISTA la proposta di finanziamento di n. 1 borsa di studio, da parte dell'Università degli Studi di Firenze;

DECRETA**Art. 1 – Istituzione**

E' istituito il corso di dottorato di ricerca in Storia e tecnologia dell'architettura e dell'ambiente - 25° ciclo - con sede amministrativa presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, ed è indetto il pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca sottoindicato.



STORIA E TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE

Settori scientifico-disciplinari ICAR12 – ICAR18
totale posti: n. 4 di cui n. 2 borsa, ivi compresa n. 1 borsa di studio finanziata dall'Università degli Studi di Firenze;
durata: 3 anni;
Scuola di dottorato: Discipline dell'architettura, dell'ingegneria e dell'innovazione tecnico-economica
Sede: Dipartimento di Industrial design, ambiente e storia
Sedi consorziate: Università degli Studi di Firenze
Coordinatore: Prof.ssa AMIRANTE Giuseppina

Calendario prove concorsuali:

Affissione esiti valutazione titoli: 18 marzo 2010, ore 11:00 presso la bacheca del Dipartimento IDEAS – Facoltà di Architettura – Seconda Università degli Studi di Napoli Abazia di San Lorenzo ad Septimum– Via San Lorenzo - 81031 Aversa (CE)

Prova scritta: 18 marzo 2010, ore 11:30 presso l'aula del Dipartimento IDEAS - Facoltà di Architettura – Seconda Università degli Studi di Napoli Abazia di San Lorenzo ad Septimum– Via San Lorenzo - 81031 Aversa (CE)

Affissione risultati prova scritta: 18 marzo 2010, ore 18:00 presso la bacheca del Dipartimento IDEAS – Facoltà di Architettura – Seconda Università degli Studi di Napoli Abazia di San Lorenzo ad Septimum – Via San Lorenzo - 81031 Aversa (CE)

Colloquio: 19 marzo 2010, ore 10:00 presso l'Aula del Dipartimento IDEAS – Facoltà di Architettura – Seconda Università degli Studi di Napoli Abazia di San Lorenzo ad Septimum – Via San Lorenzo - 81031 Aversa (CE)

Lingua straniera: inglese

Il numero di borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti da parte di enti pubblici e/o privati, purchè la relativa convenzione sia stipulata entro e non oltre il termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Detti finanziamenti aggiuntivi, pertanto, non incideranno sul numero complessivo dei posti pianificati con il presente bando per ciascun corso di dottorato di ricerca.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o non procedere all'assunzione dei vincitori ovvero di sospendere o di non attribuire tutte le borse di studio previste dal bando di concorso medesimo con conseguente riduzione dei posti senza borsa, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili. In particolare, l'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o non attribuire le borse di studio a seguito dell'interruzione, per qualsiasi causa, dell'erogazione del relativo finanziamento ivi compresi i finanziamenti ministeriali.



Art. 2 - Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al corso di dottorato di ricerca, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro che siano in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, di uno dei seguenti titoli:

- laurea specialistica o magistrale conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004 (sostitutivo del 509/1999);
- diploma di laurea conseguito ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici (il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale);
- titolo accademico equipollente conseguito presso università straniera.

Coloro i quali fossero in possesso di un titolo di studio che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca per i quali intendono concorrere - farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, purché tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente.

Art. 3 – Termine di presentazione delle domande di ammissione

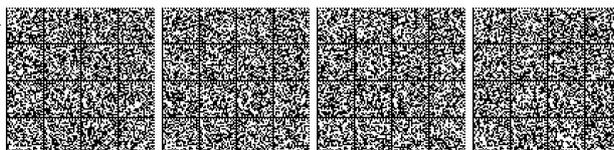
Le domande di ammissione, redatte in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato 1, debitamente firmate dagli aspiranti di proprio pugno, devono essere indirizzate al Dirigente della Ripartizione degli Affari Generali - Seconda Università degli Studi di Napoli - Piazza Luigi Miraglia, Palazzo Bideri - 80138 NAPOLI (sulla busta deve essere chiaramente riportata la dicitura: "Domanda di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca").

Le domande dovranno essere inviate - a pena di esclusione dal concorso - esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante la raccomandata. Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere le prove concorsuali, nonché l'eventuale tempo aggiuntivo per l'espletamento delle stesse.

Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso di ammissione i candidati le cui domande non contengano quanto segue:

- la firma (di proprio pugno);
- il cognome e il nome;
- la denominazione del corso di dottorato di ricerca cui si intende partecipare;
- la residenza o il recapito ove si intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- la documentazione attestante il diploma di laurea posseduto, della sua durata legale, della data di conseguimento e dell'Università che lo ha rilasciato ovvero la data del decreto rettorale della dichiarazione di equipollenza;



- la ricevuta originale del versamento di € 50,00 (euro cinquanta) quale contributo per la partecipazione alle prove di accesso a corsi di studio.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il presente bando e la relativa modulistica sono reperibili sul sito WEB della Seconda Università degli Studi di Napoli: www.unina2.it. – Concorsi gare e bandi – Concorsi per gli studenti – Ammissione ai corsi di dottorato di ricerca -

Art. 4 – Documentazione da allegare alla domanda di ammissione

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata – a pena di esclusione dal concorso - la ricevuta in originale dell'avvenuto versamento di € 50,00 (euro cinquanta), quale contributo per la partecipazione alle prove di accesso a corsi di studio, da effettuarsi presso una qualunque Agenzia Unicredit Banca di Roma, utilizzando l'apposito modello PTA (allegato 4).

Il contributo versato per la partecipazione alle prove di accesso al corso di studio non verrà restituito in nessun caso.

I candidati devono, altresì, allegare alla domanda di partecipazione al concorso la seguente documentazione:

- 1) certificato di laurea, in originale, con l'indicazione della votazione riportata, o dichiarazione sostitutiva di certificazione (resa secondo l'allegato 2 in originale e in copia);
- 2) documenti e titoli, che si ritengono utili ai fini della partecipazione al concorso, in originale o in copia autenticata o in semplice copia, la cui conformità all'originale è dichiarata dal candidato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (resa secondo l'allegato 3, in originale e in copia, e corredata dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento);
- 3) elenco, in carta libera ed in duplice copia, dei titoli presentati in allegato alla domanda.

Agli atti ed ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, da un traduttore ufficiale o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

I candidati potranno provvedere al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate decorsi quattro mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito. La restituzione sarà effettuata a spese del candidato, oppure direttamente dall'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi sei mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, l'Università non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Art. 5 – Procedura concorsuale

La procedura concorsuale è basata sulla valutazione del curriculum, su una prova scritta e su un colloquio.

Del curriculum è valutabile:

- a) la pertinenza del titolo di laurea con i settori scientifici disciplinari del corso di dottorato;
- b) il voto di laurea;
- c) la tesi di laurea;



- d) le abilità linguistiche ed altre competenze di interesse del dottorato purchè opportunamente documentate;
- e) i soggiorni di studio e di ricerca in Italia e all'estero;
- f) i premi e le borse di studio;
- g) i titoli post-lauream;
- h) altri documenti utili ad una compiuta valutazione.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di una lingua straniera indicata all'art. 1.

Le prove d'esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Gli argomenti oggetto delle prove, scritte e orali, sono relativi ai settori scientifico-disciplinari di interesse del corso di dottorato di ricerca; in particolare, la prova scritta oggetto dell'esame verrà scelta da un candidato mediante estrazione a sorte tra tre temi proposti dalla Commissione Giudicatrice.

Le prove di esame si svolgeranno presso le strutture e secondo i calendari stabiliti nell'art. 1.

La pubblicazione del presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto, i concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso dovranno presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nella sede d'esame, nel giorno e nell'ora stabilita, indicata per ciascun corso di dottorato di ricerca, muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato nel giorno, luogo ed orario di svolgimento di una delle prove sarà considerata come rinuncia alla prova medesima, qualunque ne sia la causa.

Nel caso di variazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui verranno affissi gli esiti della prova scritta, si procederà a fornire idonea informazione mediante affissione all'albo della stessa struttura ove doveva essere affisso l'esito della predetta prova.

Lo svolgimento del colloquio è pubblico.

I candidati sono ammessi, con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti, al concorso di ammissione al corso di dottorato di ricerca.

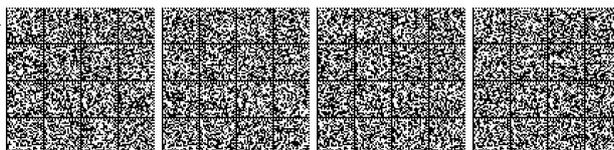
L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) carta d'identità;
- b) passaporto;
- c) patente di guida;
- d) patente nautica;
- e) libretto di pensione;
- f) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici;
- g) porto d'armi;
- h) tessera di riconoscimento, purchè munita di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da una amministrazione dello Stato.

Art. 6 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice del concorso di ammissione al corso di dottorato di ricerca, nominata con decreto rettorale ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Ateneo recante norme in materia di dottorato di ricerca citato nelle premesse, sarà affissa all'Albo di Ateneo ubicato presso le strutture indicate al successivo art. 7 del presente bando, e



saranno consultabili sul sito Web dell'Ateneo: www.unina2.it – **Avvisi didattica e ricerca e in Didattica – Dottorati di ricerca – Avvisi dottorati di ricerca.**

La Commissione giudicatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, al fine di assicurare una idonea e trasparente valutazione comparativa dei candidati, secondo i principi previsti in tema di modalità di svolgimento dei concorsi per i pubblici impieghi.

La Commissione, dispone di punti 120 suddivisi come di seguito indicati:

curriculum: punteggio max 20 – punteggio minimo 12

prova scritta: punteggio max 50 – punteggio minimo 35

colloquio: punteggio max 50 – punteggio minimo 35

Le prove si intendono superate con un punteggio almeno pari al minimo sopraindicato.

Alla fine della prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione giudicatrice, è affisso nel luogo e secondo il calendario indicato nell'allegato A del presente bando.

Espletate le prove concorsuali, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove e secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo attribuito ad ognuno.

Art. 7 - Approvazione della graduatoria

Con decreto rettorale si procederà ad approvare, la graduatoria generale di merito formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane.

La graduatoria generale di merito relativa al sopracitato concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca - 25° ciclo - sarà affissa l'**8 aprile 2010** all'Albo di Ateneo ubicato presso:

a) sede Rettorato di Napoli - Via S. Maria di Costantinopoli, 16;

b) sede Rettorato di Caserta - Viale Beneduce, 10;

c) Palazzo Bideri - Piazza Luigi Miraglia - Napoli;

d) Ufficio Relazioni con il Pubblico - Piazza Luigi Miraglia - Palazzo Bideri - Napoli.

Tale affissione avrà valore di notifica ufficiale agli interessati.

La suindicata graduatoria sarà consultabile sul sito WEB della Seconda Università degli Studi di Napoli: www.unina2.it – **Avvisi didattica e ricerca e in Didattica – Dottorati di ricerca – Avvisi dottorati di ricerca**

Art. 8 – Ammissione al corso e relativa documentazione

Dall'**8 aprile al 9 aprile 2010** i candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno presentarsi – a pena di decadenza – presso l'Ufficio Dottorato di Ricerca della Seconda Università degli Studi di Napoli, sito in Caserta, Viale Lincoln, 5 – Palazzina B – 81100 Caserta - dalle ore 9:00 alle 12:00, per formalizzare la richiesta di iscrizione.

Detta richiesta da redigere in carta semplice mediante compilazione di apposito modello reperibile sul sito Web dell'Ateneo- www.unina2.it: alla pagina Didattica - Dottorati di ricerca – Avvisi didattica e ricerca contiene oltre ai propri dati anagrafici:



- 1) le dichiarazioni sostitutive di certificazione - rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 - attestante: a) la cittadinanza; b) il conseguimento del diploma di laurea con relativa votazione finale; c) il reddito personale complessivo annuo lordo (per i soli dottorandi classificatisi su posti con borsa di studio, ai fini dell'erogazione della stessa);
- 2) le dichiarazioni sostitutive di notorietà - rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 - in ordine ai seguenti punti:
 - a) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca per la collaborazione ad attività di ricerca presso altri Atenei;
 - b) di non essere iscritto ad altri corsi di studio universitario (diploma universitario, laurea - breve o specialistica - specializzazioni, master, dottorato di ricerca) o, nel caso affermativo, l'impegno a regolarizzare la propria posizione e a produrre la relativa documentazione;
 - c) di aver goduto/di non aver goduto di altre borse di studio erogate per seguire corsi di dottorato di ricerca, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti;
 - d) di non godere, in concomitanza con la borsa di dottorato di ricerca, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (*per i soli dottorandi classificatisi su posti con borsa di studio*);
 - e) di essere a conoscenza che, ai sensi della normativa vigente, non può essere pubblico dipendente e, pertanto, in caso affermativo, l'impegno a richiedere il collocamento in aspettativa per motivi di studio o senza assegni per tutta la durata del corso, con godimento della borsa di studio oppure se trattasi di posto senza borsa o nel caso di rinuncia alla borsa, con conservazione del trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'Amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro;
 - f) di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 224/99, e di quanto previsto dall'art. 16 - commi 8 e 9 - del Regolamento di Ateneo recante norme in materia di dottorato di ricerca citato nelle premesse, il corso di dottorato di ricerca può essere sospeso per un periodo di tempo non superiore ad un anno, con obbligo di recupero del tempo perduto, per le ipotesi ivi previste, e che la sospensione superiore a 30 giorni comporta la cessazione dell'erogazione della borsa di studio per lo stesso periodo.Alla richiesta di iscrizione dovranno essere allegati i seguenti documenti:
 - a) per tutti i dottorandi:
 - una fotocopia della carta d'identità, in carta semplice, debitamente firmata;
 - una fotocopia del codice fiscale;
 - b) per i dottorandi con borsa di studio:
 - iscrizione alla "Gestione separata" dell'INPS;
 - ricevuta di versamento di cui al successivo art. 11, comma 6;
 - c) per i dottorandi senza borsa di studio:
 - ricevuta del versamento di cui al successivo art. 11, punto 1);
 - d) per i dottorandi portatori di handicap:
 - istanza, corredata dalla relativa documentazione attestante il grado di invalidità, secondo il modello reperibile sul sito Web dell'Ateneo- www.unina2.it: alla pagina Didattica - Dottorati di ricerca – Avvisi Didattica e Ricerca -
 - ricevuta di versamento di cui al successivo art. 11, comma 5 – punto 2) o comma 6.



I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In caso di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria, entro e non oltre il termine di trenta giorni dall'inizio del corso stesso.

Nell'ipotesi di variazione della data di affissione all'Albo di Ateneo delle graduatorie generali di merito, si provvederà a notificare le variazioni stesse mediante affissione all'Albo di Ateneo, nello stesso giorno fissato per detto adempimento.

Art. 9 - Ammissioni in sovrannumero

I cittadini extracomunitari che abbiano superato le prove concorsuali ma che non siano risultati vincitori, sono ammessi al dottorato, senza borsa di studio, in sovrannumero, nel limite della metà del totale dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

I titolari di assegni di ricerca e i dipendenti pubblici che siano risultati idonei alle prove di ammissione possono essere ammessi al corso di dottorato anche in sovrannumero, nei limiti del numero massimo delle unità di dottorandi che la struttura è in grado di formare.

La richiesta di ammissione in sovrannumero al corso di dottorato di ricerca deve essere presentata entro la data di inizio del corso.

Le richieste saranno accolte secondo l'ordine di presentazione, e per gli assegnisti di ricerca, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Docenti del dottorato circa la compatibilità nello svolgimento delle due attività.

Art. 10 - Borse di studio

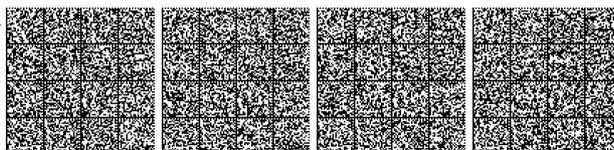
Le borse di studio di cui all'art. 1 saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria generale di merito e fino alla concorrenza del numero di borse messe a concorso per ciascun corso di dottorato di ricerca. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, ai soli fini del conferimento della borsa di studio, la precedenza in graduatoria sarà stabilita mediante la valutazione della situazione economica dei concorrenti determinata secondo le disposizioni vigenti per il pagamento delle tasse e contributi degli studenti di questo Ateneo.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

L'importo annuo della borsa di studio, per l'anno accademico 2009/2010, è pari a € 13.638,47. Detto importo è comprensivo dei contributi previdenziali a carico del dottorando fissati dall'art. 2, comma 26 e seguenti, della legge n. 335/95 e successive modificazioni ed integrazioni ed è assoggettato, in materia fiscale, alle disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/84 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'erogazione della borsa di studio viene effettuata in rate bimestrali posticipate alla frequenza e all'attività di studio e di ricerca rese. Ai fini della fruizione della borsa il limite reddituale personale complessivo annuo lordo è fissato in € 12.911,42. Detto limite va riferito all'anno solare di maggiore erogazione della borsa stessa e alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, ad esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva.

Il dottorando è tenuto a restituire, anche in caso di rinuncia al corso, i ratei della borsa di studio già percepiti nei soli casi in cui superi il limite di reddito fissato, o si trovi in



uno dei casi di incompatibilità previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento in materia di dottorato di ricerca.

Chi ha già usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato di ricerca anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta superando il complessivo arco temporale del ciclo di dottorato di ricerca.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali soggiorni all'estero nella misura del 50% in proporzione della durata del soggiorno. Tali periodi non possono complessivamente superare la metà della durata del corso di dottorato.

Art. 11 - Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

Gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca, senza la fruizione della borsa di studio, sono tenuti al pagamento annuale di un contributo da versare per tutti gli anni di corso.

I concorrenti risultati beneficiari della borsa di studio, a prescindere dalla natura del finanziamento della stessa, sono esonerati dal versamento del contributo per l'accesso e la frequenza.

Sono altresì esonerati dal versamento dal predetto contributo i portatori di handicap con percentuale di invalidità pari o superiore al 66%. Sono ammessi invece a godere dell'esonero parziale, per un importo pari a € 100,00, i portatori di handicap con percentuale di invalidità tra il 33% ed il 65%.

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca - 25° ciclo - è fissato per l'anno accademico 2009/2010:

1) per i dottorandi senza borsa di studio in € 710,00 - di cui € 14,62 quale bollo virtuale, € 62,00 quale contributo regionale e € 633,38 quale contributo per l'accesso e la frequenza

2) per i dottorandi portatori di handicap con percentuale di invalidità compresa tra il 33% ed il 65% in € 610,00 - di cui € 14,62 quale bollo virtuale, € 62,00 quale contributo regionale e € 533,38 quale contributo per l'accesso e la frequenza.0000

I dottorandi portatori di handicap con percentuale di invalidità pari o superiore al 66% e i dottorandi con borsa di studio, sono tenuti al pagamento del bollo virtuale pari a €14,62 e del contributo regionale pari a € 62,00.

I dottorandi ammessi su posti con borsa di studio ma che rinunciano alla fruizione della borsa annualmente o per tutta la durata legale del corso di dottorato di ricerca, sono tenuti, con riferimento all'anno accademico di mancato godimento della borsa, al pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza nella misura determinata annualmente dagli Organi di Governo dell'Ateneo.

I suindicati importi devono essere versati utilizzando i modelli PTA, disponibili sul sito Web dell'Ateneo: www.unina2.it - pagina Didattica - Dottorati di Ricerca - Adempimenti per i dottorandi - Avvisi Didattica e Ricerca.

Art. 12 - Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare con assiduità le attività per loro previste dal Collegio dei Docenti, di presentare relazioni orali e scritte e quant'altro sia dal Collegio richiesto e di ottemperare a quanto dal Collegio legittimamente deliberato, e di redigere alla fine del corso, la tesi di dottorato con contributi originali.

I dottorandi con borsa di studio devono acquisire ogni anno almeno 60 crediti, distribuiti in base al programma concordato con il tutor e col Collegio dei Docenti.



L'attività dei dottorandi senza borsa è disciplinata dal Collegio dei Docenti, anche in deroga a quanto stabilito per i dottorandi borsisti.

I dottorandi con borsa di studio, possono rinunciare al proseguimento del godimento della borsa di studio e proseguire la loro attività formativa secondo le modalità di cui all'art. 16 del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, citato nelle premesse.

Alla fine di ciascun anno di corso il Collegio dei Docenti, sulla base di una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte da ciascun dottorando, delibera l'ammissione all'anno successivo o propone al Rettore l'esclusione dal proseguimento del corso.

I dottorandi hanno il diritto di chiedere la sospensione del corso per un periodo di tempo non superiore ad un anno, con obbligo di recupero del tempo perduto. La sospensione superiore a trenta giorni comporta la cessazione dell'erogazione della borsa di studio, per lo stesso periodo. Il Collegio dei Docenti, al termine dell'ultimo anno di corso, stabilisce se i dottorandi, che hanno usufruito di sospensione durante il corso degli studi, abbiano recuperato il periodo di assenza o debbano obbligatoriamente differire di un anno l'esame finale.

La proroga non dà comunque diritto alla borsa di studio.

Ai dottorandi può essere affidata una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa, nei corsi di Laurea o di Diploma, che comunque non comprometta l'attività di formazione alla ricerca. La collaborazione didattica è resa volontariamente, senza oneri per il Bilancio della Seconda Università degli Studi di Napoli e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università Italiane. Le attività didattiche assegnate a ciascun dottorando non possono eccedere il tetto delle cinquanta ore per anno accademico; il loro svolgimento è attestato dal componente del Collegio dei Docenti a cui è affidata la supervisione e può costituire crediti.

Agli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca che afferiscono alle cliniche universitarie, si applicano le disposizioni dell'art. 1 - comma 25 - della legge 14/1/1999, n. 4. Tale attività assistenziale deve essere approvata dal Collegio dei Docenti e dal tutor, previo nulla osta della Giunta del Dipartimento Assistenziale o del Primario del Servizio, in mancanza di Dipartimento Assistenziale. Essa viene svolta senza oneri per il bilancio della Seconda Università degli Studi di Napoli e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università Italiane.

Art. 13 - Conseguimento del Dottorato di ricerca

Il Dottorato di ricerca viene conferito, a conclusione del corso di dottorato di ricerca, dal Rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, la Seconda Università degli Studi di Napoli garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dei candidati, con particolare riferimento alla riservatezza all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati stessi. In particolare, tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati, nel rispetto delle modalità di cui all'art. 11 e 13 del citato decreto legislativo, esclusivamente per le finalità connesse e strumentali al presente bando di concorso ed all'eventuale gestione del rapporto con l'Ateneo.



Il trattamento dei predetti dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, e con logiche strettamente correlate alle anzidette finalità e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I candidati hanno diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento di Ateneo recante norme in materia di dottorato di ricerca citato nelle premesse, consultabile sul sito Web dell'Ateneo: **www.unina2.it pagina Didattica - Dottorati di Ricerca.**

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzeta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Caserta, 28 gennaio 2010

Il rettore: Rossi

